

di Catanzaro uno stralcio per le opere di allacciamento del torrente Ancinale, almeno per il tratto soprastante la ferrovia: sia per garantire le proprietà dei rivieraschi, che specialmente sulla sponda destra, sono fortemente danneggiati: sia per garantire la stessa ferrovia. E se pur vero che, in generale, le opere di allacciamento dei torrenti bisogna cominciarle a monte: nel caso, l'imbrigliamento che di urgenza si invoca, costituisce la parte saliente e più necessaria di tutto il lavoro, che, le opere da farsi poi a monte non potranno mai spostare perchè c'è il ponte ferroviario da garantire e l'anticipata costruzione delle briglie avrebbe già garantito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Francia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere quando potranno cominciare i lavori per l'allacciamento telefonico dei capoluoghi di mandamento in provincia di Catanzaro, tanto povera di comunicazioni d'ogni genere; e più specialmente nei capoluoghi di Davoli, Gasperina, Badolato, Serra San Bruno ed Arena. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Francia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quando saranno concessi ai pensionati dello Stato due viaggi di andata e ritorno ogni anno secondo che è stato promesso da vari Governi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« D'Ayala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se gli atti di compra-vendita stabili ed assunzione di mutui compiuti, entro il decennio di loro costituzione, dalle cooperative agricole rette colla disciplina della mutualità e con capitale inferiore alle lire 30 mila, non debbano essere esenti dalle tasse di trascrizione, voltura, archivio e dalle tasse di obbligazione e di iscrizione ipotecaria, così come sono esenti dalle tasse di bollo e registro. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giavazzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere come

ritenga sufficienti i 500 quintali di avena assegnati mensilmente alla provincia di Novara per la nutrizione di 20,000 quadrupedi, e quali provvedimenti intenda prendere perchè la distribuzione avvenga con la doverosa regolarità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rossini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, ed il ministro delle colonie, per conoscere se rispondano al vero le notizie riferite dai giornali circa l'opera nefasta spiegata da elementi sovversivi italiani in Tripolitania, ed, in caso affermativo, a quali autorità risalga la responsabilità della deplorevole tolleranza dimostrata di fronte a tale azione di aperta minaccia alla sicurezza della colonia. Per conoscere infine se non ritengano necessario, nell'interesse del Paese, di attuare finalmente in Tripolitania un'energica azione di Governo intesa a far cessare l'indegna propaganda di odio che i suddetti agitatori svolgono fra gl'indigeni, eccitandoli alla ribellione contro la Patria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guaccero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere come possa finalmente Cavalli Sofia vedova Filippini da Quinzanello (Brescia) ottenere la pensione per la morte dei suoi due figli Filippini Carlo e Francesco avvenuta in guerra dato che la pensione era stata liquidata al padre dei medesimi e marito della richiedente il quale morì prima di percepire qualunque assegno. La povera vecchia è nella più squallida miseria e dal giugno 1920 non ha più potuto avere notizia alcuna della pratica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se non creda disporre per la immediata liquidazione della pensione a favore di Pandocchi Carolina nata Poli da Niardo (Brescia) per la morte del figlio Emilio caporale, avvenuta per causa di servizio. La pratica porta il n. 16776, III serie e risale al 1919. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulle ragioni per cui soltanto ai dipendenti, centrali